



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 RELAZIONE

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato redatto ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, e contiene la programmazione delle opere che l'Azienda sanitaria di Potenza intende realizzare.

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio, e stabilisce, al comma 2, che il suddetto programma e i relativi aggiornamenti annuali indichino lavori di importo stimato pari o superiore ad €. 150.000,00.

L'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, all'art. 3, definisce, in attuazione del comma 6 del sopra citato art. 37, i contenuti, i livelli di progettazione minimi, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali secondo gli schemi – tipo annessi al medesimo allegato. Inoltre, all'art. 5, definisce che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedenti approvati non riproponendo nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento.

Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali, successivamente alla adozione, saranno resi pubblici nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), come previsto dell'art. 37 comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, Allegato I.5, art 5, comma 5, attraverso la piattaforma SIAB2, per almeno sessanta giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, come previsto dall'Osservatorio Regionale della Basilicata dei Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture.

Esso indica, altresì, per tipologia e categoria di intervento sopra i 150.000,00 €, la stima dei costi e dei tempi di attuazione, in conformità alle indicazioni programmatiche e alla definizione delle priorità fornite dalla Direzione Strategica, nonché alle disponibilità finanziarie derivanti da assegnazioni regionali e ministeriali già avvenute o programmate, per la realizzazione di lavori in corso o non ancora appaltati.

Il programma tiene conto delle diverse fonti di finanziamento, provenienti:

- dall'Art. 20 della L. 67/88, assentiti tramite la DGR 566 del 26/09/2024, la DGR 752 del 11/12/2024 e integrata dalla DGR 283 del 29/05/2025;
- dal PNES – ovvero il Programma Nazionale Equità nella Salute, previsto nell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027;
- dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia, definitivamente approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021 e dal



Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) nel luglio 2021, quale strumento strategico di rilancio e sviluppo economico;

- dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, finalizzato al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea attraverso la riduzione degli squilibri regionali. Tra le priorità individuate dal programma rientra anche il miglioramento delle infrastrutture sanitarie.
- dall' Accordo per lo Sviluppo e Coesione 2021/2027.

Il presente programma triennale e annuale dell'Azienda mira a:

- a) favorire il recupero degli immobili appartenenti al patrimonio aziendale;
- b) perseguire il potenziamento delle attività sanitarie territoriali e sociosanitarie ambulatoriali e residenziali o in regime di ricovero e di quelle dei Dipartimenti di Prevenzione e Psichiatria;
- c) garantire l'appropriatezza dei luoghi rispetto alle prestazioni da erogare;
- d) perseguire il raggiungimento dei requisiti minimi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri distrettuali (P.O.D.) e territoriali, ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Il programma, coerentemente con le fonti di finanziamento e in continuità con gli interventi realizzati in precedenza, intende favorire e supportare la strategia di:

- piena riconversione delle strutture sanitarie;
- l'ammodernamento ed il turnover della dotazione tecnologica;
- il rafforzamento dell'assistenza distrettuale secondo i seguenti obiettivi generali:
 - a) riqualificazione della rete ospedaliera distrettuale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni ed adeguamento a standard dimensionali, strutturali e qualitativi;
 - b) potenziamento delle strutture dell'assistenza territoriale ai fini della maggiore diffusione dell'assistenza distrettuale, della prevenzione, dell'integrazione socio sanitaria e del miglioramento delle condizioni di sicurezza;
 - c) implementazione e diffusione di reti assistenziali e della telemedicina.

Ogni intervento, inoltre, è indirizzato al conseguimento degli obiettivi specifici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali:

- mitigazione del rischio sismico, miglioramento dell'efficienza energetica e adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- potenziamento strutturale del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- implementazione di nuove funzioni assistenziali e di cura.



Il Piano persegue gli indirizzi del DM 77/2022 e della DGR 948 del 30/12/2022 sulla riorganizzazione dei servizi e delle prestazioni erogati nei distretti e delle strutture territoriali, nonché quelli stabiliti dalla Legge Regionale n. 2/2017.

Mira altresì al conseguimento degli obiettivi specifici aziendali:

- garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.);
- garantire l'abbattimento delle liste di attesa;
- garantire l'equilibrio economico-finanziario;
- rafforzare il servizio di emergenza urgenza 118, favorendo la riduzione graduale dell'intervallo di allarme-target;
- garantire il corretto, completo e tempestivo adempimento del debito informativo;
- attuare tutti i macro-obiettivi e gli obiettivi principali del Piano Regionale di Prevenzione;
- mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e lotta alla corruzione;

Complessivamente, il fabbisogno delle risorse per il triennio è quantificato in € 72.096.467,65 € tutti finanziati dai sopracitati fondi al Dipartimento di Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità della Regione Basilicata ed al Ministero della Salute per i finanziamenti del PNRR.

Per quanto attiene il quadro economico complessivo dei lavori in corso essi ammontano ad € 54.032.632,44 mentre i lavori finanziati e non ancora appaltati ammontano ad € 60.223.081,49.

Il Responsabile del Programma
F.to Rup - Arch. Franca CICALÈ